

Oratori



stefano.dilullo@vocatempo.it

Mappano, oltre 200 corrono per l'Arsenale dell'Incontro in Giordania

Erano oltre 200 i partecipanti presenti a Mappano, che domenica 17 maggio hanno aderito con entusiasmo alla «Corri con Samuele», promossa dall'omonima associazione intitolata al giovane mappanese Samuele Callegaro, precocemente scomparso.

Una manifestazione ludico-motoria a passo libero, fitwalking, dogwalking di circa dieci chilometri oppure di cinque. La partenza è stata data dal sacerdote don Michel Teko Amah-Tchaoutouoi. Folta la rappresentanza dell'amministrazione comunale, guidata

dal sindaco Francesco Grassi, insieme all'assessore allo Sport Cristina Maestrello, accanto a numerosi volontari che hanno assicurato il successo della manifestazione che, per la prima volta, ha dato vita ad una preziosa collaborazione con il Sermig.



Infatti, il ricavato è stato devoluto a favore dell'Arsenale dell'Incontro di Madaba in Giordania.

Davide AIMONETTO

I «PASSI» DEL NUOVO CONSIGLIO – IL LAVORO IN COMMISSIONI. PARLA IL NEO PRESIDENTE MAURO TONELLO

NOI TORINO

Parte la mappatura degli Oratori

Una mappatura completa di tutti gli oratori della rete associativa NOI Torino che consenta di conoscere le molteplici attività proposte quotidianamente sui territori, dalle periferie torinesi a tutta l'area metropolitana e ai comuni della vasta diocesi. È il primo obiettivo che si pone il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'associazione rinnovato lo scorso 3 marzo, formato da molti giovani, con la presidenza per la prima volta affidata ad un laico, Mauro Tonello, pediatra di libera scelta, tra i fondatori dell'oratorio «L'Isola che c'è» di Druento.

Il nuovo Consiglio in questi giorni è pronto a lanciare un questionario per avere una fotografia completa della rete NOI che ad oggi conta 90 oratori e circoli nella diocesi di Torino con un totale di circa 30 mila soci.

«Desideriamo conoscere in maniera approfondita, oltre le attività svolte e le ricadute sul territorio», spiega il presidente Tonello, «anche quali difficoltà, quali nuove iniziative e progetti i nostri oratori vorrebbero realizzare per i ragazzi, i giovani, le famiglie, gli anziani, senza magari avere le forze per farlo, per contribuire a costruire percorsi condivisi e cercare di realizzarli insieme. Per con-



cretizzare tutto ciò a breve NOI Torino invierà appunto agli oratori affiliati un semplice questionario chiedendo a tutti disponibilità e collaborazione nel compilarlo. I risultati dell'indagine - con le proposte concrete per il futuro - saranno poi presentati pubblicamente nella consueta assemblea autunnale. Oltre alla mappatura il Consiglio, per rispondere alle esigenze degli oratori nei diversi territori, ha avviato alcuni passi «a partire», sottolinea il presidente, «da un metodo di lavoro condiviso e partecipato in stretta sinergia con le realtà pastorali diocesane - in particolare la Pastorale giovanile - e quelle civili».

«La scelta», evidenzia Mauro Tonello, «è stata quella di lavorare per commissioni (ne sono nate 4: Economico-Administrativa; Comuni-

cazione; Progetti; Giovani-Educative/pastorale) per condividere responsabilità e orientamenti, valorizzare competenze e favorire il trapasso di nozioni tra i consiglieri 'anziani' e quelli più giovani. Tutto questo per essere un'infrastruttura efficiente e trasparente a servizio dei nostri oratori e delle nostre comunità».

Le sfide di NOI partono dal contesto in cui oggi vivono le nuove generazioni e le comunità caratterizzato spesso da solitudine e incertezza, disagio e marginalità, individualismo e voglia esasperata di prevalere. «L'esperienza di comunione, di servizio e di fraternità che possiamo vivere nei nostri oratori», riflette il neo presidente, «rappresenta davvero un segnale dirompente, in forte controtendenza e di grande speranza».

za, in particolare per i nostri giovani».

Da qui parte la mission del rinnovato CdA NOI Torino. «Dobbiamo proseguire con impegno», osserva Tonello, «ciascuno nel proprio ambito, senza stancarci, cercando di cogliere i bisogni vecchi e nuovi e le risposte più efficaci. Da parte nostra dobbiamo continuare a fornire ai nostri oratori informazioni, servizi di supporto burocratico/legislativo, educativo/formativo, convenzioni, accesso ai fondi pubblici, uniti strettamente al Signore, al nostro Arcivescovo Roberto e alla nostra comunità diocesana. Dobbiamo essere capaci di dialogare con tutti e di collaborare attivamente con le istituzioni affinché i nostri oratori possano essere ogni giorno di più un ponte tra la comunità dei credenti e la comunità civile, un luogo di gioioso annuncio del Vangelo, di formazione ed educazione per i giovani, di sostegno per le famiglie, di svago e di sport, di incontro tra realtà diverse, di inclusione, di formazione umana per tutti, con particolare attenzione per chi fa più fatica».

«Un luogo», conclude unanime il nuovo Consiglio NOI (nella foto), «in cui tutti possano davvero sentirsi a casa e vivere da fratelli per poi testimoniare con gioia nella vita di tutti i giorni. Questo è il nostro sogno e il nostro impegno a servizio degli oratori».

Stefano DI LULLO

IL CAMPEGGIO A CERESOLE

Cuornè pronta per l'estate

La parrocchia San Dalmazzo di Cuornè lancia dal 15 al 26 giugno l'estate ragazzi 2026. Giornate piene di divertimento, giochi di squadra, laboratori creativi, compiti delle vacanze, sport, musica, gite fuori porta e tante sorprese. Dal lunedì al venerdì i bambini delle elementari e i ragazzi delle medie si ritroveranno con i loro animatori dalle 8.30 alle 17.30. Il costo di partecipazione varia a seconda della formula scelta. Si va da 90 euro la prima settimana e 70 la seconda nel caso si scelga la formula completa con gita e mensa comprese, ai 30 la prima e 15 la seconda nel caso si rinunci alla gita e alla mensa. Si terrà an-



che il tradizionale campeggio alle baracche di Ceresole. In un ambiente spartano, a stretto contatto con la natura, i partecipanti potranno sperimentare le prime vere amicizie e vivere momenti di impegno, sfida e divertimento che resteranno per sempre nei loro ricordi. I turni al campeggio saranno divisi in base alle classi di appartenenza dei partecipanti. Dal 28 giugno al 4 luglio terza e quarta elementare, dal 5 al 11 luglio quinta elementare e prima media, dal 12 al 18 luglio seconda e terza media mentre i giovani delle prime 3 classi delle superiori chiuderanno la stagione dal 19 al 25 luglio. La quota di partecipazione è di 150 euro. Per tutti i genitori interessati giovedì 4 giugno alle 21 in parrocchia a Cuornè si terrà un incontro di presentazione del campeggio. Per informazioni: cell. 366.1067329.

Giovanni COSTANTINO

CONCLUSO IL CICLO BOOKCLUB – INCONTRO CON LO SCRITTORE DANIELE MENCARELLI SUI TEMI DELLE DIPENDENZE. CONSIGLI DI LETTURE PER L'ESTATE

Grugliasco, «Io legGO» in Oratorio

Si è concluso lo scorso 15 maggio all'oratorio Go di Grugliasco il ciclo di appuntamenti mensili del bookclub «Io legGO». Per celebrare la chiusura del percorso annuale è stata organizzata una cena letteraria presso il ristorante dell'oratorio «La Boita», un momento che ha saputo intrecciare convivialità, passione per la lettura e confronto culturale. Ospite speciale della serata è stato Daniele Mencarelli, che ha presentato il suo ultimo romanzo, «Quattro presunti familiari» (Sellerio), scelto anche come lettura conclusiva dell'anno del gruppo.

«L'iniziativa», spiegano i responsabili del progetto, «ha rappresentato il momento conclusivo di un percorso condiviso fatto di letture, confronti, domande e relazioni nate attorno ai libri, capace di trasformare la lettura individuale in un'esperienza collettiva di dialogo e partecipazione. La presenza di Daniele Mencarelli ha reso la serata ancora più intensa e coinvolgente: nel clima informale e accogliente della cena, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi direttamente con l'autore attraverso domande, riflessioni e considerazio-



ni nate dai passaggi del libro che più li avevano colpiti durante la lettura del mese». Dal dialogo sono emersi i temi centrali del romanzo, che attraversano anche gran parte della produzione

letteraria di Mencarelli, da sempre attenta a indagare le fragilità, le contraddizioni e le profondità dell'esperienza umana. In particolare, la conversazione si è soffermata su questioni delicate come le persone scomparse, l'abuso di potere e il dolore di chi resta sospeso nell'incertezza di non conoscere la verità sulla sorte dei propri cari. Sono stati inoltre approfonditi temi cari all'autore, come la tossicodipendenza, la malattia mentale e il ruolo della famiglia, descritta sia come luogo di protezione sia come possibile gabbia emotiva. «La serata del 15 maggio»,

evidenziano dal Go, «non è stata soltanto la conclusione di una stagione del bookclub, ma anche la conferma di quanto la lettura possa diventare occasione di incontro autentico e di comunità». Il bookclub non va in vacanza: si rinnova, infatti, «Io legGO... in vacanza!», un'iniziativa che raccoglierà i consigli di lettura estivi proposti dai partecipanti del gruppo. L'appuntamento è quindi rinnovato a settembre, per iniziare un nuovo anno di letture e condivisione. Per informazioni sulle attività del Go: <https://www.grugliascooratorio.it/>.